Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXIII - Settembre 2017 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Settembre 2017

Panoramica sul cuore di Brescia

EDITORIALE

C'era una volta un'avventura

di Massimiliano Magli

Se ci sono post o blog su internet che apprezzo sono i post di vacanza, di viaggio in tutti i sensi, anche quelli più banali, compiaciuti. Fosse pure l'orto appena fatto come la biciclettata fuori casa o il libro appena letto. Il perché è nella felicità che c'è in ciò che raccontiamo. Finiremo per scoprire che l'intera vita è una vacanza se tutti riusciremo a ricavarci uno spazio di ricerca. Guai a esagerare con i post al punto da non vedere nostro figlio che attraversa pericolosamente una strada, ma guai a definire e giudicare chi racconta. Internet ha donato l'immensa possibilità di centuplicare, milliplicare le nostre conoscenze e in questo dato di fatto (che pure annovera mille cavo-

❑ a pag 11

Il Giornale di Orzinuovi

Cooperativa La Nuvola

Al lavoro per un mondo migliore

Di Roberto Parolari

Nata nel 1991 a Chiari per gestire servizi dedicati ai disabili, la Cooperativa La Nuvola si è trasferita stabilmente a Orzinuovi nel 2006 con la costruzione della propria sede in via Convento Aguzzano e l'avvio della nuova attività dell'Asilo Nido Interaziendale "Nonna Ninì". Dal lontano 1991 i servizi offerti dalla Cooperativa si sono via via ampliati, sia a livello di aree di intervento che di territori interessati, andando oltre il sostengo alle persone diversamente abili ed occupandosi anche di salute mentale, di interventi rivolti ai minori ed alle famiglie, lavorando nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Una crescita continua ha caratterizzato questi 26 anni di lavoro per l'assistenza, il supporto e l'aiuto alle persone, bambini, famiglie, pazienti psichiatrici e persone diversamente abili da parte della Cooperativa che conta 174 dipendenti e 19 collaboratori ed opera in diverse strutture nei distretti socio sanitari di Palazzolo sull'Oglio, di Chiari e di Orzinuovi. Tante le aree di intervento: per l'area disabilità si va dal servizio residenziale rivolto a persone in situazioni di handicap psicofisico, con un buon grado di autonomia e di abilità personali e socio relazionali, che non hanno

❑ a pag 9

Il Giornale di Roncadelle

Viaggio in Bosnia

Si festeggia il gemellaggio con Zavidovici

di Roberto Parolari

Era il 2007 quando le Amministrazioni comunali di Roncadelle e Zavidovici, città di 40mila abitanti della Bosnia Erzegovina, strinsero un patto di gemellaggio che aveva come obiettivo una crescita per entrambe le comunità. Nella primavera di quell'anno una delegazione di cittadini di Roncadelle si recò in Bosnia per conoscere la realtà di Zavidovici e rafforzare il patto, una visita che una delegazione del-

❑ a pag 2

Il Giornale di Torbole Casaglia

"Un libro, per piacere!" a Torbole

In biblioteca il 5 ottobre

di Giannino Penna

La nuova edizione di «Un libro, per piacere!», la rassegna promossa dal Sistema Bibliotecario Sud ovest bresciano, è dedicato al tema delle «Scelte»: sono in calendario 29 eventi distribuiti in 24 Comuni serviti dal Sistema, con riflessioni sul tema delle scelte di ogni giorno, su fronti come ambiente, territorio, società. Un'occasione per ripensare a ciò che porta a prendere una direzione piuttosto di un'altra, nella vita, negli affetti, nelle scelte personali con effetti a volte drammatici, a volte meravigliosi oltre che per ripercorrere le storie di uomini e donne che hanno fatto

❑ a pag 6

Il Giornale di Travagliato

Caso multe alla Polizia Locale

In attesa del processo arrivano i licenziamenti

di Aldo Maranesi

Dalle carte sono emerse responsabilità evidenti, sia dal punto di vista amministrativo che da quello contabile, per questo l'ex comandante della Polizia loca-

❑ a pag 7

Under Brescia

SOMMARIO

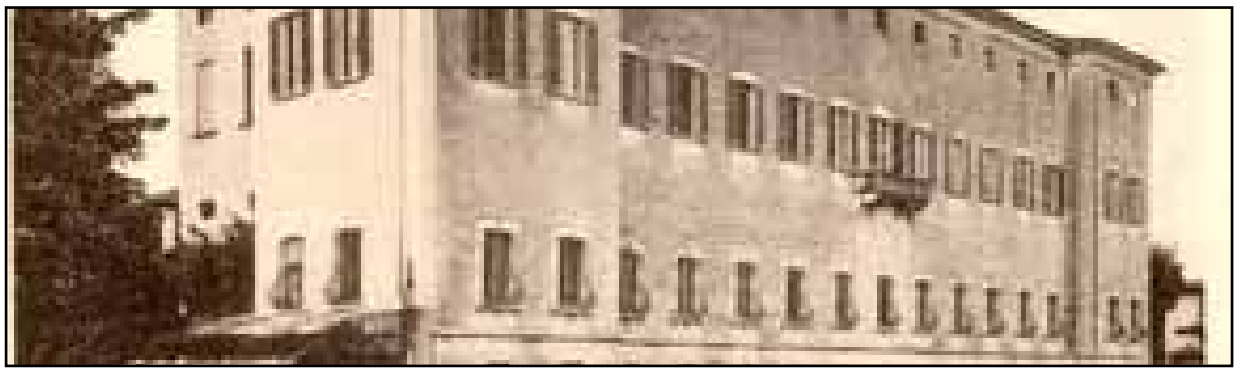
Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4, 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Gussago	p. 8
Orzinuovi	p. 9
Bs & Prov.	p. 11

LA VIGNETTA

Il prezzo di certi "contributi" (© Ghisberto)

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1

Viaggio in Bosnia

la città bosniaca restituì nell'autunno successivo. Oltre alle celebrazioni per il gemellaggio iniziarono anche una serie di iniziative reciproche, supportate dall'opera della Onlus «Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici», fondata nel 1996 e impegnata in vari progetti umanitari in favore di un'area che ha vissuto la tragedia della guerra, nata dalla disgregazione di uno stato unitario, la Jugoslavia.
Tra i fondatori dell'associazione anche chi quella tragedia l'ha toccata con mano, viaggiando e portando aiuti come volontario nei Balcani, rischiando anche la propria vita: si tratta di Agostino Zanotti sopravvissuto, insieme a Christian Penocchio, all'assalto compiuto dal gruppo paramilitare guidato da Hanefjia Prijc, detto «Paraga», che costò la vita a tre attivisti bresciani Sergio Lana, Fabio Moreni e Guido Puletti.
L'agguato avvenne il 29 maggio 1993 nella località di Gornji Vakuf, ma solo lo scorso anno Hanefjia Prijc è stato condannato all'ergastolo dal Tribunale di Brescia.
Per festeggiare il decimo anniversario del gemellaggio tra le due città un gruppo di cittadini di Roncadelle si recherà a Zavidovici, dove resterà dal 5 all'8 ottobre visitando anche Sarajevo.
«Il viaggio - spiega sul suo sito l'associazione Adl a Zavidovici - si propone di concentrare la riflessione sui meccanismi di solidarietà, partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica, alle modalità di "fare comunità" esistenti a Roncadelle e Zavidovici, con l'obiettivo di sviluppare una discussione tra attori del volontariato e della partecipazione civica.
L'incontro diventa quindi un momento di aggregazione, confronto e scambio per i cittadini e amministratori dei due territori, finalizzato a promuovere una cultura di pace, solidarietà e progettualità partecipata».
In preparazione al viaggio l'associazione ha organizzato tre incontri propedeutici per preparare nel migliore dei modi le persone che parteciperanno: il primo si è tenuto venerdì 8 settembre presso la sala del Consiglio comunale di Roncadelle ed era intitolato "Presentazione del viaggio, testimonianze e iscrizioni".
I prossimi due incontri si terranno venerdì 15 settembre, quando alle 20,30 il Cinema Aurora di Roncadelle ospiterà la proiezione del film "Beautiful People" di Jasmin Dizdar, e venerdì 22 settembre, quando alle 20,30 nella sala del Consiglio comunale di Roncadelle si terrà l'incontro pubblico intitolato "la Bosnia Erzegovina tra passato, presente e futuro".
Il prossimo anno una delegazione della città bosniaca arriverà a Roncadelle per visitare la nostra comunità. ■

Zavidovici, la città gemellata con Roncadelle

Il Giornale di
Castel Mella

Svolta per Piazza Unità d'Italia

Fallimentare nel suo lungo e mai avvenuto esordio. Ora venduti negozi ed appartamenti

Di Aldo Maranesi

A piccoli passi il sogno di fare di Piazza Unità d'Italia il cuore del paese, tanto da venire definito al momento della sua inaugurazione nel 2008 il punto focale della rivoluzione urbanistica che portava all'abbandono della storica fisionomia agricola che lo aveva caratterizzato fino ad allora, che negli anni si era fatto più debole sembra riprendere forza.
Gli ultimi accadimenti hanno dato una svolta positiva, partita con la decisione dell'Amministrazione comunale di far partire due progetti che hanno rivitalizzato la Piazza, il via dell'attività del centro diurno anziani e l'apertura della nuova aula studio.
Due progetti a cui si è aggiunto anche un cambio deciso della situazione che riguarda tutto ciò che è stato costruito intorno alla Piazza dal privato, secondo l'accordo stabilito con l'Amministrazione Aliprandi oltre una decina di anni fa.
L'allora giunta guidata da Ettore Aliprandi aveva dato il via ad un importante opera di riqualificazione dell'area con l'obiettivo di creare un nuovo punto nevralgico per la comunità, con il privato che, in cambio della costruzione della sede attuale del Comune, avrebbe potuto realizzare intorno alla Piazza 28 alloggi e 9 case a schiera, negozi, bar ed uffici con oltre 18mila mc a disposizione, 10mila per il residenziale e 6mila per il terziario.
Quanto accaduto successivamente aveva però dato un colpo alle speranze di fare di Piazza Unità d'Italia il centro di Castel Mella: il privato era infatti fallito e le aree, residenziali e commerciali, erano finite sotto il controllo del curatore fallimentare.
Inevitabilmente i tempi si sono dilatati, con l'evidenziarsi di una problematica che caratterizza spesso queste situazioni: il degrado dell'immobile per incuria, ma anche per i danneggiamenti dovuti ad atti vandalici.
Ora però la situazione sembra avere subito un cambio di rotta nell'ultimo anno, come ha sottolineato il sindaco Giorgio Guarneri affermando che «la situazione si è sbloccata e sono già molti gli acquirenti confermati, è importante per poter finalmente valorizzare a una parte centrale del paese» e anticipando la programmazione di «un progetto di riqualificazione dell'area, per renderla più appetibile e vivibile».
Nell'ultimo anno sono stati venduti metà dei negozi presenti al piano terra e quasi tutti i 30 tra appartamenti ed uffici presenti che fanno parte dell'immobile intorno alla Piazza, ma l'obiettivo per l'assessore all'Edilizia Mannatrizio «sarebbe avere oltre il 90% venduto entro la fine dell'anno».
Un cambio di marcia che dà un senso all'opera di riqualificazione dell'area partita oltre 10 anni fa, quando venne costruito il nuovo municipio e prese il via il progetto che prevedeva la edificazione di una nuova piazza pedonalizzata che diventasse un punto di riferimento per i cittadini di Castel Mella, ospitando attività commerciali, uffici ed abitazioni. ■

FINPIÙ FINANZIAMENTI

FIN PIÙ

DI BRUNELLI MARIANGELA VIA GRAMSCI 30 BRESCIA – OAM A7347-

PRESTITI A TUTTI I
DIPENDENTI E PENSIONATI

tramite
CESSIONE QUINTO DELLO STIPENDIO E/O PENSIONE.
IL PRESTITO SICURO PER TUTTI I
DIPENDENTI E PENSIONATI

CHIAMA SUBITO!
TEL. 030/3762361
fax:030/3649745
E-mail: finpiu@libero.it
E-mail: finpiu@libero.it

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE La presente promozione è effettuata da FIN PIÚ di MARIANGELA BRUNELLI Agente in Attività Finanziaria sede legale in Brescia Viale Piave 199 ,Sede operativa in Brescia Via Gramsci 30 , iscrizioni in elenco OAM n°A7347 Iscrizione RUI n° E000335262, PI. 03303690980 Tel 030/3762361 E-mail: finpiu@libero.it Agente senza rappresentanza di IFIVER spa, elenco generale degli intermediari finanziari ex Art 106;TUB 2544. Società finalizzata nel finanziamento a dipendenti e pensionati rimborsabili i mediante cessione e delegazione di quote della retribuzione o pensione. Per le informazioni economiche e contrattuali sui prodotti IFIVER Spa, per il tramite dell'agente in attività finanziaria ,fornisce gratuitamente il Modello delle informazioni Europee di base sul credito ai consumatori SECCI- la guida ABF , la guida sui crediti ai consumatori,su richiesta una copia del testo idonea per la stipula ed ogni altra informazione necessaria per consentirgli il confronto tra le diverse offerte del credito sul mercato. Consulta anche Area Trasparenza www.IFIVER.IT .Finanziamenti soggetti a discrezionale valutazione ed approvazione del finanziatore.

Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

Laga Rocca
Pescare non è mai stato tanto bello!

Under Brescia Lo Sport

Laga Rocca
Acque di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.

Un Settembre di running

Grande entusiasmo per i numerosi appuntamenti

Di Giannino Penna

Settembre è un mese davvero privilegiato per il podismo. Una osservazione che trova una valida conferma nel calendario preparato in stretta collaborazione da Aics e Brescia Running, che proprio per queste settimane propone un elenco particolarmente nutrito di iniziative. Nei giorni scorsi, ad esempio, si è posto in grande evidenza un terzetto di iniziative che hanno raccolto ampi consensi.
Un discorso che vale a cominciare dalla "Decarun, in collina così per sport", una corsa non competitiva che si è svolta la sera di mercoledì 6 settembre a Castenedolo nell'ambito della locale "Festa dello sportivo".
Un appuntamento ormai consueto, che si è avvalso anche quest'anno dell'apporto organizzativo di Aics e Brescia Running e che ha richiamato ancora numerosi partecipanti sull'ondulato percorso di 7 km. Piena soddisfazione anche al termine di "4 passi per la vita" che si è corsa la sera seguente a Travagliato ed ha unito una volta di più in un binomio vincente sport e solidarietà.
Domenica 10 merita una pur rapida citazione la riuscita edizione 2017 della "Starter Run", la manifestazione non competitiva che si è svolta a Iseo. Spingendo lo sguardo in avanti, sono diverse le proposte alle quali spetta la giusta attenzione, ma, in questo caso, c'è un altro terzetto che promette fin d'ora divertimento ed emozioni. Il 15 settembre sì è tenuta la "Visano Run", mentre il 16 è stato il turno del tradizionale "Trofeo Madonna del Castello" a Gardone Valtrompia. Il 17 settembre, infine, "Corri con l'Avis" a Flero ha "messo in scena" un vero e proprio sprint finale per la gioia di tutti gli amanti del running. ■

Alcuni runner dell'Aics

Aspettando la Cronoscalata

L' appuntamento per il 22 ottobre

Di Aldo Maranesi

La notizia tanto attesa è ormai ufficiale e questo rende ancora più prestigioso l'appuntamento che il Comitato Provinciale di Brescia dell'Aics e il GS Odolese sono riusciti ad organizzare. Domenica 22 ottobre, infatti, si svolgerà la seconda edizione della "Crono della Leonessa con Sonny Colbrelli". Una corsa che, grazie anche al "patrocinio" e alla presenza del forte corridore professionista bresciano è partita subito nel migliore dei modi, sia per quel che riguarda la partecipazione che per quel che concerne l'andamento di una competizione che ha subito messo in bella mostra le sue qualità. Prerogative che quest'anno saranno ulteriormente accentuate dal fatto che la crono bresciana sarà valida anche quale Campionato Italiano Aics di cronoscalata su strada e mountain bike. Un indubbio onore che rappresenta un significativo premio per gli sforzi organizzativi dell'Aics di Brescia e del GS Odolese, che saranno affiancati nell'occasione dalla Direzione Nazionale Dipartimento Sport dell'Aics e dal Comitato Regionale. Il tutto per una sfida avvincente e di elevata caratura aperta, oltre che alle società e ai tesserati dell'Aics, anche a quelli della FCI e degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni. A livello tecnico la partenza verrà data in gruppo e saranno cronometrati i tempi di ogni singolo partecipante. Al termine dei 10 km del percorso (per un dislivello di 850 metri), all'arrivo sulla vetta del Monte Maddalena, oltre a proclamare i vincitori della "Cronoscalata della Leonessa" saranno così assegnate la maglie tricolori delle diverse categorie. Una valida ragione in più per seguire con la massima attenzione il prossimo 22 ottobre la corsa in salita che unisce la città alla Maddalena. ■

Alcuni atleti impegnati nella cronoscalata

Domenica 22 ottobre 2017
Referendum per l'autonomia
Si vota dalle ore 7 alle 23
Informati su
www.regione.lombardia.it
Regione Lombardia

OKTOBERFEST

VIENI A PROVARE L'OKTOBERFEST DI ROADHOUSE!

Roadhouse
RESTAURANT

ROVATO (BS)
Via Iseo, 1/E - Erbusco (BS) - Tel. 030 7701263

BRESCIA
Via Borgosatollo, 1 - Tel. 030 3545171

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto

¬ dalla pag. 1

"Un libro, per piacere!" a Torbole

scelte radicali e controcorrente. In alcuni casi è stata una rottura col passato pagata a caro prezzo, per qualcuno è stata scelta di impegno sociale, ambientale, artistico o civile che ha lasciato un'eredità importante.
Ed è a queste persone, a queste scelte, che dobbiamo molto.
Partita il 19 luglio scorso da Castegnato, la 14esima edizione della rassegna di letture spettacolari e incontri con l'autore farà tappa a Torbole Casaglia, presso la biblioteca comunale, giovedì 5 ottobre a partire dalle 21.
La serata, intitolata "Senza via d'uscita", è dedicata ad Edgar Allan Poe e Howard Phillips Lovecraft, due mostri sacri della letteratura dell'orrore e del soprannaturale.
Due diversi modi di concepire la paura: Poe si concentra di più sull'uomo, sulla malattia sia mentale sia fisica, sulla morte; la paura nasce da un senso di colpa e impotenza, dai demoni che ogni essere umano si porta dentro.
Per Lovecraft la paura ha ben poco a che fare con l'essere umano: il terrore vero, deriva da ciò che non conosciamo; da esseri innominabili che si nascondono in luoghi segreti.
In comune hanno protagonisti senza più via di fuga: spalle al muro, nessuna scelta.
La voce di un attore, Alessandro Pazzi, che leggerà due racconti e i disegni di un illustratore che faranno da scenografia, Lorenzo Vergani, avranno il compito di portare i partecipanti alla serata nel mondo pauroso e ignoto di questi grandi classici. Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata di Roncadelle del 21 settembre presso la Sala Civica con "Lupus in fabula" e quella di Maclodio del 4 ottobre con "Anime in pena". Entrambe con inizio alle 21, la serata di Roncadelle avrà come protagonisti Barbara Mino e il cantautore bresciano Piergiorgio Cinelli che,
con l'ironia che lo contraddistingue, propone un'interpretazione musicale delle più note fiabe popolari, in una lettura-concerto che offre lo spunto per ritrovarvi i temi esistenziali comuni alla maggior parte degli uomini e delle donne, e attraverso le parole di scrittori e filosofi scoprire che ancora oggi possiamo trovare nelle fiabe domande e risposte.
Rivedendolo con uno sguardo divertito, tra l'ironico e l'antropologico.
La serata di Maclodio del 4 ottobre, con protagonista Claudia Franceschetti, porterà i partecipanti ad un viaggio, tra serio e faceto, tra scelte e non scelte, nei conflitti e turbamenti delle anime dei grandi personaggi della letteratura mondiale.
Il termine "crisi", di derivazione greca, originariamente in campo agricolo e con riferimento alla trebbiatura indicava la separazione. Dal suo primo significato di "separare" si arrivò poi a quello traslato di "scegliere", le crisi sottendono sempre una scelta.
Crisi d'amore, crisi di nervi, crisi di pianto; di fame, di soldi, d'umore; mistiche, respiratorie, ambientali. ■

La biblioteca di Torbole Casaglia

Il Giornale di Travagliato

¬ dalla pag. 1

Caso multe alla...

le Giacomo Pinti e l'agente Enrico Salvaderi sono stati licenziati dal Comune di Travagliato. Il provvedimento è stato notificato ai due il 20 luglio scorso.
«Si tratta di un provvedimento dell'ufficio del personale – ha precisato il sindaco Renato Pasinetti -, che ha agito in piena autonomia nel rispetto delle normative e dei cittadini. Un provvedimento che condivido pienamente e che, oltre ad essere ineccepibile sotto il profilo formale, lo è anche dal punto di vista sostanziale. Non c'erano alternative al licenziamento».
L'ex comandante della Polizia Locale e l'agente erano stati già sottoposti ad un provvedimento di sospensione dal servizio, arrivato nella scorsa primavera. La decisione era arriva per mano del gip Cesare Bonamartini, che aveva sospeso per quattro mesi dalle sue funzioni il comandante Giacomo Pinti. Tutto era partito con gli accertamenti interni al Comando della Polizia Locale di Travagliato partiti durante l'estate del 2016, era stata l'Amministrazione comunale ad imporli ed affidarli al nuovo comandante della Locale Sabrina Piacentini. L'inchiesta interna aveva ravvisato ammanchi di cassa di alcune migliaia di euro e dato il via alle successive indagini di Magistratura e Procura. Indagini che portarono alla luce il sistema fraudolento messo in atto dagli indagati, oltre ai due vigili licenziati a Travagliato l'indagine ha interessato anche altri quattro agenti, tre carabinieri e due Comandanti dei vigili di paesi vicini, che cancellavano le multe emesse ai danni degli automobilisti o intascavano lo stesso denaro delle contravvenzioni, senza consegnarlo regolarmente al comando e alle casse comunali. In questi mesi il Comando della Polizia Locale di Travagliato ha visto un rinnovamento drastico di tutto il personale, con l'arrivo di un nuovo comandante e di nuovi agenti. Anche perché il caso deve ancora affrontare l'iter processuale, visto che gli indagati si presenteranno in autunno per l'udienza preliminare che darà il via al processo che li vede accusati a vario titolo dei reati di peculato, abuso d'ufficio e falso ideologico. Secondo le carte consultate dal legale del Comune di Travagliato, le prove a loro carico sono chiarissime e le verifiche fatte dimostrerebbero che, tra il 2013 e il 2015, ammonterebbero a più di 30mila euro gli ammanchi di cassa dovuti alla loro condotta.
In attesa dell'esito del processo ai loro danni, l'Ufficio del personale del Comune di Travagliato ha stabilito che quanto emerso è di una tale gravità da far venire meno automaticamente il rapporto fiduciario con l'Amministrazione comunale, rendendo necessario ed inevitabile il loro licenziamento. ■

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

il girotondo ristorante
semplicemente... il mare
via Tito Speri, 10 - Passirano Bs
Tel. 331.5889170

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
PICCOLI CONSUMI, GRANDI RISULTATI
IGIENE GARANTITA
Asciugatura
BUCATO IMPECCABILE
Travagliato, via Orzinuovi, 30/B
Info: Tel. 338.9234566

SMALTIMENTO AMIANTO E RIFACIMENTO TETTI
Chiama subito! Rimozione 6,90 € mq
IMPRESA EDILE
GEOM. MERELLI ALDO & C. SNC
VIA FRANCESCA NORD 11 - ROCCAFRANCA (BS)
CELL. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com

Il Giornale di Gussago

Le grappe delle Distillerie Peroni premiate in Germania

Due medaglie d'oro e una d'argento

Di Roberto Parolari

Un grande successo per le Distillerie Peroni Maddalena nel prestigioso premio Meiningers International Spirits Award ISW, che si è tenuto per la 14esima volta a Neustadt an der Weinstrasse, città di oltre 50mila abitanti tra le più famose della "Strada tedesca del vino" (Weinstrasse in tedesco).

Le grappe della distilleria che ha sede a Gussago, fondata nel 1969 da Maddalena Peroni e dal marito e papà Giuseppe Andreoli ed oggi guidata dai figli Carlo, Paola e Sandro Andreoli, sono state premiate nella manifestazione che decreta i "best spirits of this year's" con due medaglie d'oro e una d'argento. Non una novità per le Distillerie Peroni, che lo scorso anno furono premiate con la medaglia Grand Gold per un altro loro prodotto, la Grappa Lugana Riserva 4 anni.
Quest'anno i prodotti premiati sono stati la Grappa Pinot Barricata e la Grappa Pinot Unicovitigno, entrambe meritevoli della medaglia d'oro, mentre per la Grappa Groppello Barricata è arrivata la medaglia d'argento.
La manifestazione che si è svolta in Germania ha visto assegnare per i migliori prodotti, valutati da una giuria composta da 60 esperti, ben 16 volte premi Grand Gold, 144 medaglie d'oro e 160 medaglie d'argento.

«Alla Isw di quest'anno – ha commentato Alexander Thürer, membro del consiglio di amministrazione dell'Isw -, abbiamo dimostrato ancora una volta che la qualità è sempre vincente. La nostra giuria è composta da professionisti rinomati, maestri distillatori, commercianti specializzati, giornalisti specializzati e baristi di classe mondiale. Ogni prodotto che è stato premiato dalla nostra giuria può, senza dubbio, essere considerato il meglio del meglio. Ancora una volta è stato dimostrato che sempre più liquori vengono prodotti ad un livello assoluto».
Una grande soddisfazione per le Distillerie Maddalena Peroni, che da anni conducono l'azienda con passione e sapienza portandola avanti nel tempo e nella specializzazione dei prodotti, grappe, liquori e creme, uniformandosi alle richieste del grande pubblico di clienti con l'installazione di vari impianti, ma mantenendo quella caratteristica del sistema discontinuo a vapore, da molti abbandonata, che garantisce, coadiuvato dall'esperienza, una nota fondamentale e caratteristica per una qualità eccelsa e autentica. «Riteniamo sia un risultato notevole - raccontano Paola, Carlo e Sandro, oggi titolari dell'azienda insieme alla mamma Maddalena - che ripaga l'attenzione e l'impegno che mettiamo in ognuna della fasi di produzione della grappa».
Un premio che deve essere un fiore all'occhiello per tutti gli abitanti di Gussago, visto che la grappa fa parte delle eccellenze dell'enogastronomia locale con lo spiedo. La grappa è stata infatti registrata nella De.co., la Denominazione Comunale, il marchio con cui si possono fregiare i prodotti che per cultura e territorio sono strettamente connessi al luogo di produzione. La grappa viene prodotta esclusivamente con uve di Gussago. ■

Il Giornale di
Orzinuovi

Bresciani i vertici di UnionAlimentari

Antonio Casalini è il presidente

di Aldo Maranesi

UnionAlimentari, l'Unione nazionale delle piccola e medie aziende del settore alimentare, ha un nuovo presidente: si tratta del bresciano Antonio Casalini di Dolciaria Salomoni Srl che ha preso il posto di Stefano Marotta, che aveva guidato l'associazione per quattro anni.
La nomina è arrivata durante il Consiglio generale che si è svolto a Roma nella sede nazionale di Confapi, nel quale sono stati eletti come vicepresidenti e membri della Giunta di presidenza altri due bresciani, Giorgio Zubani, che è stato riconfermato nel ruolo di Tesoriere dell'associazione, e Renato Bonaglia a cui si aggiungono per completare la squadra il presidente vicario Giuseppe Rossetto, Stefano Marotta, Mattia Pariani, Graziano Balduzzi.
La presenza di tre bresciani ai vertici di UnionAlimentari dimostra l'importanza del nostro territorio nel settore e all'interno dell'unione di categoria che è presente sul territorio nazionale dagli anni '80 e rappresenta circa duemila realtà alimentari associate al sistema Confapi, diffuse su tutto il territorio nazionale e appartenenti ai vari settori merceologici che compongono l'industria alimentare italiana.
Nella prima dichiarazione da neopresidente di UnionAlimentari, Antonio Casalini ha voluto esprimere un ringraziamento doveroso «a chi mi ha preceduto e a chi tanti anni fa ha creduto in questa idea e ha avuto il coraggio di metterla in pratica».
«Credo che quella di oggi per la nostra Unione sia una tappa importante del suo percorso – ha continuato Casalini -. Una tappa dalla quale ripartire con coraggio, per innovarsi. Per me innovare non vuol dire fare cambiamenti radicali o stravolgere un processo di lavoro, ma guardare avanti, mettere passione per il futuro, avere coraggio e talento. In parole molto più semplici vuol dire fare l'imprenditore.
Un imprenditore diverso forse perché sono cambiate le regole del mercato. Credo nell'idea di una squadra nei progetti comuni e condivisi, credo nel rispetto delle regole e nella divisione dei compiti.
Per questo motivo UnionAlimentari non chiude le porte a nessuno e non lascia fuori nessuno.
Tutte le piccole e medie industrie alimentari sono benvenute. Lavoriamo tutti per un unico obiettivo, siamo tutti dalla stessa parte, quindi lavoriamo per un progetto comune. Non riempiamoci la bocca con il 'fare sistema' ma mettiamo in pratica. Andremo a difendere le nostre aziende e a informare i consumatori; andremo a portare cultura alimentare. Andremo a spiegare il valore aggiunto delle nostre imprese. Perché – ha concluso Casalini - noi vogliamo essere tra i protagonisti dell'agroalimentare italiano e internazionale».
Tre settimane prima, nella sede di Apindidustria Brescia, per Antonio Casalini era arrivata anche la nomina di presidente della sezione territoriale di Unionalimentari (Unione nazionale delle piccola e medie aziende del settore alimentare), appena costituita per iniziativa di un comitato ad hoc.
Al suo fianco i vice presidenti
Marco Mazzoleni di Compagnia Lattiero Casearia srl e Nunzio Torri di Distillerie Valdoglio Spa. La neonata sezione territoriale di UnionAlimentari ha come obiettivo promuovere lo scambio di esperienze tra le aziende e forme di collaborazione per valorizzare l'agroalimentare bresciano, organizzare collettive fieristiche in collaborazione anche con altri enti e tutelare la categoria.
«Questi sono gli obiettivi che si pone la nostra unione – aveva spiegato il presidente Casalini -: vogliamo essere vicini agli imprenditori in questi momenti di cambiamento e di aggiornamenti legislativi e, contemporaneamente, parlare ai più giovani di alimentazione e sicurezza alimentare». ■

Antonio Casalini

¬ dalla pag. 1

Cooperativa...

più una rete familiare in grado di accoglierle offerto dalla Comunità Socio Sanitaria al servizio semiresidenziale dei Centri Diurni Disabili di Palazzolo e Rudiano. Grande impegno nell'area dedicata all'inserimento lavorativo, con la Cooperativa che collabora con il Consorzio Solco di Brescia per favorire l'orientamento professionale, l'accompagnamento al lavoro, l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone appartenenti a fasce deboli, oltre a sostenere la Cooperativa Nuvola Lavoro che si rivolge a persone disabili psico-fisiche residenti nei Comuni del Distretto 8 di Orzinuovi. Nel 2015 ha preso il via anche il progetto Bios, la Comunità Terapeutica, che risponde al bisogno di luoghi di cura diversi dall'ospedale per minori con basso funzionamento intellettivo, affetti da grave patologia psichiatrica. Il progetto Bios è ospitato nel nuovo centro per la neuropsichiatria infantile creato dalla Cooperativa La Nuvola, con un investimento di circa 3 milioni di euro, e inaugurato nel marzo del 2015 in via Vecchia, che si estende su una superficie di quasi 2mila mq, e presenta una residenza terapeutica, un centro diurno ed ambulatori per la cura di minori con patologie neuropsichiatriche, autismo, disturbi comportamentali. Nella Comunità Terapeutica i ragazzi e le loro famiglie possono ritrovare serenità e un nuovo equilibrio, che consente loro di vivere meglio. Il progetto nel 2016 ha ospitato 10 ragazzi tra i 13 e i 17 anni, che sono stati supportati nella gestione della quotidianità.
Con l'approvazione da parte del Governo della legge 112 sul «Dopo di Noi», la Cooperativa La Nuvola si è fatta carico di informare famiglie, istituzioni e associazioni sulla nuova normativa e sulle iniziative promosse per sperimentare i primi interventi per tutti coloro che desiderano per i propri cari con disabilità, una vita dignitosa anche quando loro non potranno più occuparsene.
Tra i progetti portati avanti dalla Cooperativa ci sono anche l'Oasi del Sollievo, il servizio sperimentale che mette a disposizione dei disabili un appartamento per l'alloggio durante i fine settimana, in modo da aiutare le famiglie nella sua cura, e il centro specialistico Nubis, che offre interventi di mediazione familiare, psicomotricità e sedute di terapia individuale. ■

Alessandro Trenta bronzo olimpico

Alle Olimpiadi internazionali di fisica

di Aldo Maranesi

È tornato nella sua Orzinuovi con al collo una medaglia di bronzo a simboleggiare il terzo posto raggiunto nella 48esima edizione delle Olimpiadi internazionali della fisica, che si sono svolte tra il 16 e il 24 luglio a Yogyakarta, in Indonesia.
Un grande risultato per Alessandro Trenta, 19enne neodiplomato con il massimo dei voti al Liceo delle scienze applicate Galileo Galilei di Crema, che aveva già dimostrato in passato la sua predisposizione per le sfide scientifiche. Già nel 2015 aveva meritato il bronzo nelle Olimpiadi nazionali della matematica, stessa medaglia arrivata lo scorso anno alla XXX gara nazionale delle Olimpiadi italiane della fisica a Senigallia, mentre nelle Olimpiadi nazionali di matematica di Cesenatico aveva scalato un gradino, guadagnando l'argento.
Alessandro ha deciso di migliorarsi in questo 2017 e, dopo aver superato le selezioni interne al Galilei, ha vinto la fase interprovinciale che ha coinvolto le provincie di Crema, Lodi, Pavia e Piacenza. Approdato alla finale, che ha visto partecipare 104 ragazzi, Alessandro ha messo in fila tutti e si è aggiudicato la medaglia d'oro. Non contento, a maggio ha preso parte ai laboratori e alle prove nel seminario residenziale di allenamento che si è tenuto a Trieste, presso il centro di fisica teorica Abdus Salam, che hanno decretato i cinque italiani che avrebbero raggiunto l'Indonesia per le Olimpiadi mondiali di fisica. Qui, come detto, Alessandro si è fatto onore e, in una manifestazione che ha visto ai nastri di partenza 395 partecipanti provenienti da 86 nazioni, si è classificato nella terza fascia con altri 39 concorrenti, tutti di età compresa tra i 18 e i 19 anni, meritandosi la medaglia di bronzo. Le Olimpiadi della fisica sono una competizione individuale basata su due prove di cinque ore ciascuna: una prova teorica, composta da tre problemi, e una prova sperimentale, composta da uno o due problemi. Di ritorno dalla competizione, Alessandro si è detto soddisfatto della sua prestazione e della bella esperienza vissuta, che gli ha permesso di confrontarsi con giovani provenienti da altre nazioni, oltre che colpito dalla preparazione mostrata dagli studenti asiatici, che nelle loro scuole dedicano maggiori ore di studio alle materie scientifiche e si preparano con corsi specifici prima di partecipare a queste manifestazioni. Ora per il giovane neodiplomato orceano arriva un'altra bella sfida: a fine agosto lo aspetta il test di selezione per accedere alla Normale di Pisa, uno degli migliori istituti al mondo per lo studio di matematica e fisica. ■

Alessandro Trenta

DA PROMUOVERE

Il mercato di Orzinuovi, un patrimonio da difendere e promuovere sempre più

DA BOCCIARE

I bulloni escono dal dissuasore semi distrutto in via Vecchia

Sbiancamento Dentale: Professionale o domicliliare?

Lo sbiancamento dentale è un trattamento estetico molto richiesto: come tale ha ormai assunto una notevole rilevanza sia in ambito domestico che professionale.
Il sorriso viene interpretato da J.P.Sartre come "oggetto psichico", essendo percepito non per ciò che i denti sono (valore d'uso) ma per ciò che valgono (valore di scambio) in termini di efficacia comunicativa non verbale, di autostima, di giovinezza, di salute, di seduzione.
Denti bianchi e sani rappresentano una delle caratteristiche estetiche più ambite e ricercate.

Ma che cos'è lo sbiancamento dentale esattamente?
Sotto questo termine rientra qualsiasi trattamento che porta i denti ad apparire più bianchi.
Il colore dentale, infatti, è una caratteristica assolutamente individuale, spesso lontana dal ricalcare il tanto ambito candore.
La colpa, in molti casi, è da attribuirsi a caratteristiche genetiche sfavorevoli, al passare del tempo, al fumo e all'assunzione di cibi e bevande particolari (caffè, té, liquirizia, cioccolato, pomodori, vino e coloranti artificiali) che, a differenza di quanto non si creda, non solo pigmentano la superficie esterna ma ne alterano il colore originario.

Trattamento professionale
Lo sbiancamento professionale viene eseguito alla poltrona utilizzando un principio attivo ad elevata concentrazione (perossido d'idrogeno al 38%) fotoattivato da una lampada di ultima generazione in grado di accelerare la disgregazione delle molecole di pigmento conferendo al sorriso un bianco luminoso e splendente non appena terminata la seduta.

Trattamento domiciliare
Lo sbiancamento domiciliare prevede l'utilizzo di speciali mascherine in silicone morbido personalizzate, riproducenti esattamente la forma delle arcate dentarie. Al loro interno viene inserito un gel di perossido di carbammide prima che le mascherine vengano indossate. Questo permette di sbiancare i denti in modo dinamico e personalizzato.

Sbiancamento interno del dente devitalizzato
Esiste poi un terzo sbiancamento, quello dei denti devitalizzati, dove il colore più scuro del dente può essere dovuto alla permanenza nella camera pulpare di cementi endodontici aventi potere discromico (endomethazone), medicamenti canalari (pasta iodoformica), oppure dovuti alla decomposizione di tessuto pulpare e materiali da otturazione che rilasciano sali metallici (amalgama d'argento): in questo caso le procedure cliniche di sbiancamento interno dei denti devitalizzati iniziano con la valutazione del trattamento canalare dell'elemento in questione da parte del dentista.

Lo sbiancamento è dannoso per i denti?
No, non è assolutamente dannoso se eseguito nella maniera corretta.
E' importante quindi affidarsi ad un personale qualificato che possa consigliare il trattamento più adatto ad ogni singolo paziente.
■

Coccaglio
Piazza Europa, 2
tel. 030.723452

Palazzolo sull' Oglio
Via Marconi 88
tel. 030.7301118

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

DA PROMUOVERE

Il Museo nazionale della fotografia (contrada del Carmine): una vicenda culturale da conservare e far crescere

DA BOCCIARE

Pcb: nulla è stato fatto. Tante carte... e basta!

¬ dalla pag. 1

C'era una volta un'avventura

late da parte di milioni di utenti, me compreso) sarà la spiegazione di come mai potremo crescere in modo esponenziale nei prossimi anni: nella medicina, nei viaggi, nella cultura dei luoghi, nelle relazioni.
E dio solo sa quanto sono compiaciuti anche i post più interessanti. Già, perché il compiacimento è quello di far vedere agli altri ciò che si è a, di condividerlo. Da questo compiacimento muove ogni cosa, a partire dalle scoperte mediche e scientifiche.
Gettate alle ortiche le condanne di chi considera vanesio il vostro racconto.
Sarebbe come condannare i milioni di libri pubblicati in un anno da parte di migliaia di autori che nessuno conosce. Ebbene, in ogni libro è racchiusa una verità, una storia, anche nel libro più banale, più ingenuo. Nel leggerlo impari sempre, fosse pure l'ignoranza di chi l'ha scritto.
Condividere un pezzo di vacanza, che io amo chiamare viaggio, cultura e scoperta, è straordinario. Non amo la parola vacanza perché non ho mai trascorso un solo giorno senza aprire il computer e «lavorare» come dicono molti. Ok, diciamo lavorare, fermo restando che in pensione o senza pensione, lavorerò anche gli ultimi giorni della mia vita, e come me tanti, in definitiva tutti, visto che anche tenere relazioni, giocare a carte, impegnarsi a dama è lavoro... Non va giù come concetto: sapete perché? Perché quando si fa qualcosa che piace non è lavoro per molti. E' una tara che supereranno alla grande le prossime generazioni guardando indietro con compassione, stupiti del fatto che tutto fosse lavoro, impegno, vita solo se in primis vi fosse stato un cartellino da timbrare un cedolino paga da consultare con ansia.
Vacanze meritate: un'espressione devastante, schiavistica. L'etica, quella sì, è la vera vacanza da meritare. Con quella vai dappertutto con pieno diritto.
Faremo tutti qualcosa fino alla fine della vita e il peccato è pensare che quando obbedisci a un padrone lavori e quando fai da solo sei un imprenditore... E tutto il resto? mi chiedo io.
Meglio sarebbe parlare di vita tout-court, sia quando sei sotto l'ala del «capo», sia quando sei in vacanza.
Peraltro, nella strana concezione del nostro occidente, vacanza appare anche la vita dell'imprenditore, che rischia di suo (ma ciò lo si dimentica facilmente), ma ha la libertà di muoversi, ovunque. Cosa fa l'imprenditore nel frattempo? Pensa. E mentre pensa il tempo diventa tesoro, ruba piccoli, continui spazi alla sua vita, sviluppa curiosità con genialità e crea idee che nel tempo «costretto» del cartellino da timbrare sono difficili da produrre. E nascono piccoli capolavori, posti di lavoro, felicità nuove e famiglie più felici.
Fermo restando che l'imprenditore è un marinaio che affronta l'oceano con la barchetta... L'avete dimenticato, generalizzando i tanti che dopo la barchetta sono riusciti a comprarsi uno yacht?
Mi piacerebbe appartenere a questo tempo, un po' come Richard Branson che posta e racconta la sua vita da imprenditore (dire miliardario non ha senso) anche quando l'uragano Irma passa sopra la sua casa nella sua personale isola (Necker) distruggendo tutto. E lui posta, ricordando che l'importante è sopravvivere, non piangere il distrutto e che la vita non ha prezzo, che non ha senso togliersi la vita per una casa distrutta.
Niente di più banale, eppure niente di più vero... Già, perché spesso il più vero di tutti è il più ignorato di tutti...
Così trovi incoscienti a finire annegati in acque che sapevi pericolose, o a fare surf su onde di dieci metri con due figli in spiaggia per poi tornare cadaveri o a uscire durante un uragano tentando di fotografarlo per avere una marea di «mi piace», salvo poi trovarti la vita mozzata da un palo del telefono che ti cade in testa...
Ecco il discrimine: tra Branson che si rifugia nella cantina e aspetta il pericolo raccontando e chi pretende di raccontare con incoscienza. Onore a entrambi, poiché entrambi hanno arricchito di cultura la nostra umanità, ma uno ci ha lasciato le penne. Uno ha confuso, questo sì, la vanità del racconto con l'impagabilità della vita.
Mi vengono in mente due concetti, sfruttando la tentazione della scrittura istantanea, quella del flusso di coscienza che Joyce utilizza in Ulisse, ossia del dire ciò che passa per la mente in modo immediato, senza mediazioni di trama. I concetti che mi vengono in mente non sono tuttavia slegati da quello che ho appena scritto.
Eccoli.
Anzitutto, a proposito di pazzi che rischiano la vita, in fondo oggi siamo ancora un po' pazzi nel fare cose che sembrano invece normali. Prendere un aereo, per esempio. L'uomo esiste da millenni, ma l'aereo esiste da solo cento anni, perfezionato finché si vuole, ma le ferie e i viaggi di lavoro della globalizzazione impongono che un aereo sia una passeggiata. Invece io avverto ancora oggi che è un azzardo.
Anche dopo decine di voli, sto piuttosto dalla parte di chi ha paura folle di volare rispetto a chi vi sale come su un pullman. Per screditare questa paura si citano i morti in auto, che pure sono veri e più che in aereo; si evidenzia che la sicurezza avvertita di poter guidare un'auto e controllare il proprio destino è speciosa, poiché basta una sterzata di un camion per cancellare tale sicurezza. Tutto vero, ma quando decolli e quando atterri qualcosa non torna: avverti la totale anormalità del gesto meccanico. Al punto che diversamente non si spiegherebbe l'applauso in atterraggio per il pilota che ha fatto tutto al meglio... Avete mai visto un applauso al conducente di un autobus a fine corsa?
Il secondo concetto, o concepito, o pensato... Guardai mio padre prima di dormire, una notte. Avevo sì e no vent'anni. Mi interrogavo con lo stesso cruccio «filosofico» con cui si interroga mio figlio a sette anni su tante questioni (e qui già vedi come corrono le nuove generazioni). Osservai: «Papà ma come posso dire di aver trovato la donna della mia vita se non conosco tutte le donne del mondo?».
La sua risposta - da uomo agricolo, contadino con la pensione minima, che tuttavia leggeva e scriveva senza fine; che aveva un'orgogliosa terza media da uomo del 1930; che un giorno intercettai sdraiato sul letto di mio fratello, gambe accavallate, e «La montagna incantata» di Thomas Mann in mano (mi vengono ancora i brividi a rivederlo)...; che raccontava le ingiustizie subite sul tema Invim e Ilor (tasse per terreni costretti ingiustamente alla vendita) al Campidoglio americano e al suo amico di balera Mino Martinazzoli (che rispose con un biglietto della Camera dei Deputati)... - ebbene la sua risposta fu: «Quando ti innamori non c'è nessun altra. L'amore ti prende e ti conquista».
E allora ripenso a quella frase. Incroci donne bellissime ovunque, come ogni donna incrocia uomini bellissimi ovunque... Ti fermi a pensare se quella donna fosse tua; magari in quel momento la senti parlare e ti pare persino più dolce e intelligente della tua, magari dopo aver fatto una bella litigata o passato un periodo no, magari quando il periodo no è in realtà la normalità raggiunta dopo anni di convivenza...
Pensi e pensi e pensi...
Ma se pensi e pensi e pensi (davvero) poi realizzi: e capisci che non solo tuo padre aveva ragione, ma che la vita è quel viaggio di cui abbiamo parlato tanto sinora. E che se il tuo treno, o il tuo aereo, nonostante gli scossoni, i vuoti d'aria o i rallentamenti, sono ancora sui binari o in cielo, hai per le mani qualcosa di speciale. La vacanza perfetta.
Se poi ci aggiungi il culo di avere avuto dei figli... non c'è Club Méditerranée che tenga.
Già, perché poi, se pensi, realizzi che non solo dovresti avere avuto il tempo di conoscere (non vedere ma conoscere) tutte le donne del mondo, ma anche quelle che nel frattempo sono diventate donne da adolescenti quali erano, e quindi il tutto diventa un docile gioco al massacro dell'attesa, dell'attesa, dell'attesa...
Li conosco quelli dell'attesa... Sono persone migliori di me. Lo erano. Ma l'attesa li ha lasciati sull'isola.
Niente tuffo.
Hanno scelto di attendere.
Nel frattempo qualcuno era a metà braccio di mare con il salvagente, qualcuno nuotava spedito, altri erano annegati (e quello che attende se ne compiace), un altro era sotto lo scoglio in attesa dell'onda e aveva paura (e quello che attende se ne compiace)...
Ma poi accade qualcosa di straordinario, lento, ma straordinario: qualche ex compagno di scoglio scompare agli occhi dell'uomo sullo scoglio.
E l'uomo sullo scoglio si interroga.
Si fa domande... E mentre si fa domande sente crescere una paura terribile.
Si volta indietro e non trova nessuno.
Guarda avanti e non trova nessuno, perché tanti hanno raggiunto l'altra sponda, altri sono annegati, ma qualcun altro che stia lì a guardare le onde che frangono non c'è.
E allora l'uomo sullo scoglio si dispera, forse, o forse no, resterà lì, con la dignità di essere un segno, un faro, un qualcosa che sta lì e che non fa male.
Ma tu, sull'altra sponda non ci sei più, perché non solo hai raggiunto l'altra sponda, ma hai cominciato a camminare, persino a correre, con la donna della tua vita, e intanto «mano nella mano diventa «mani nella mani».
Ma tu, tu, tu che corri «mani nelle mani», penserai all'uomo sullo scoglio, di tanto in tanto, e ti dispererai per avere osato tanto. Perché capirai che il primo approdo, dopo la traversata tanto folle, non era niente. Avvertirai, ma solo in parte, il dolore immenso di tua moglie per aver messo al mondo un figlio; toccherai il dolore di realizzare che tuo figlio non ti apparterrà mai; forse avrai persino il dono disgraziato di veder morire prima di te uno dei tuoi figli...
E guarderai indietro, cercando disperatamente quello scoglio.
Allora capirai il dono di essere stato, tu stesso, figlio, e di aver visto, un giorno, tuo padre sdraiato sul letto di tuo fratello, gambe accavallate, e «La montagna incantata» di Thomas Mann in mano.
E ti verranno i brividi. ■

Nel film Papillon, un carcerato decide di sfidare tutto, vita compresa, per cercare la vita, appunto e sfida l'oceano Atlantico della Guyana francese. Una magnifica metafora del viaggio di tutti noi

RENAULT
Passion for life

Renault KADJAR

Take the alternative road

Gamma KADJAR
in caso di permuta o rottamazione

da **17.450 €***

E tagli **2.000 €**** dal prezzo
con finanziamento **RENAULT SUMMER CUT****
Oltre oneri finanziari. **TAN 5,99% - TAEG 7,58%**

Scopri anche la serie limitata KADJAR HYPNOTIC COLLECTION

Renault KADJAR LIFE Energy TCe 130. Emissioni di CO_2: 113 g/km. Consumi (ciclo misto): 5,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Prezzo riferito a Renault KADJAR LIFE Energy TCe 130, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. È una nostra offerta valida fino al 07/09/2017.
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RENAULT SUMMER CUT su Renault KADJAR LIFE ENERGY TCe 130 a 15.450€ (in caso di permuta o rottamazione): Esempio di finanziamento: anticipo € 2.300, importo totale del credito € 16.180,66 (include finanziamento veicolo € 13.150, Pack Service a € 1.549 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di Kasko, 1 anno di Driver Insurance ed Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 1.481,66); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 40,45 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 3.668,41, Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.849,07 in 84 rate da € 236,30. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,58%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 07/09/2017.

Renault raccomanda elf

renault.it

AUTOSPAZIO
Una nuova dimensione

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOSPAZIO
Via Armando Diaz, 10 - S.Zeno N. (BS) - Tel. 030 35 39 320
www.autospazio.it